

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate nella scuola primaria nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio-culturale, della preparazione di base).
2. L'omogeneità tra le classi parallele.
3. L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
4. La parità della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti i seguenti parametri:

- sesso;
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazione di svantaggio socio – culturale attestato;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria,infanzia in particolare, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

- I documenti ufficiali di valutazione della scuola primaria (documento di valutazione dell'alunno);
- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti (documenti di fine anno per la continuità).

Per la formazione delle classi si procederà secondo quanto segue:

Entro giugno una **Commissione** appositamente predisposta da docenti di Scuola secondaria di I grado con la collaborazione dei docenti di classi quinte della scuola primaria, esamineranno di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria:

- il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già maturate e consolidate);
- i dati di ordine comportamentale (il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti);
- le informazioni relative alle modalità e agli stili di apprendimento (capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno durante il percorso della scuola primaria);
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare ai colleghi della scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazioni o separazioni di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi-relazionali).

La Commissione, in seguito, proporrà al Dirigente scolastico la costituzione dei gruppi classe tenendo presenti i seguenti criteri:

1. formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze maturate al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dagli insegnanti della scuola primaria;
2. suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo classe;
3. assegnazione degli alunni provenienti dalla stessa scuola primaria e dalla stessa classe in modo equilibrato tra le classi da formare;
4. ripartizione equilibrata tra le varie sezioni degli alunni disabili e/o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione. In tal caso l'inserimento di detti alunni avverrà secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio. L'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA attestati terrà conto degli alunni problematici già presenti.
5. suddivisione in modo il più possibile equilibrato di minori stranieri che saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa
6. assegnazione di gemelli, fratelli e cugini, dove è possibile, a gruppi classe diversi
7. richieste **reciproche** di un solo compagno/a

L'abbinamento del gruppo-classe con la lettera alfabetica della sezione avverrà per sorteggio. Gli alunni già frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva o non licenziati, che dovranno ripetere la classe saranno lasciati nella sezione di provenienza, salvo indicazioni da parte del Consiglio di classe per casi particolari. Eventuali spostamenti di alunni fra le sezioni possono essere decisi nei primi 15 gg di scuola, in virtù dell'osservazione diretta dei docenti e/o, su valutazione del Dirigente scolastico.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA DELLA PRIMARIA

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate nella scuola Infanzia nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio-culturale, della preparazione di base).
2. L'omogeneità tra le classi parallele.
3. L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
4. La parità della presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti i seguenti parametri:

- sesso;
- bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati;
- situazione di svantaggio socio – culturale attestato;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria,infanzia in particolare, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola infanzia riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti (documenti di fine anno per la continuità).

Entro giugno una **Commissione** appositamente predisposta da docenti di Scuola Primaria con la collaborazione dei docenti delle sezioni di scuola Infanzia:

- 1) Pianifica gli incontri per lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- 2) la Commissione, in seguito, proporrà al Dirigente scolastico la costituzione dei gruppi classe tenendo presenti gli obiettivi e in particolare che le sezioni costituite dovranno essere eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, sia in senso quantitativo che qualitativo, tenendo conto anche dell'eventuale inserimento di alunni diversamente abili;
- 3) i minori stranieri che si iscriveranno in corso d'anno verranno preferibilmente inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa;
- 4) il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai docenti delle classi prime nella Scuola Primaria, procede entro il mese di giugno alla formazione delle classi prime e alla definizione delle sezioni;
- 5) eventuali spostamenti di alunni fra le sezioni possono essere decisi nei primi 15 gg di scuola, in virtù dell'osservazione diretta dei docenti e/o, su valutazione del Dirigente scolastico;

6) gli elenchi delle classi verranno affissi secondo la normativa vigente;

L'abbinamento del gruppo-classe con la lettera alfabetica della sezione avverrà per sorteggio. Gli alunni già frequentanti la Scuola Primaria e non ammessi alla classe successiva, che dovranno ripetere la classe saranno lasciati nella sezione di provenienza, salvo indicazioni da parte del Consiglio di classe per casi particolari.

Eventuali spostamenti di alunni fra le sezioni possono essere decisi nei primi 15 gg di scuola, in virtù dell'osservazione diretta dei docenti e/o, su valutazione del Dirigente scolastico.